Cofinanziato dall'Unione europea

Piano Strategico della PAC 2023/2027—Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale della Liguria
Intervento SRH06—"servizi di back office per l'AKIS"

REGIONE LIGURIA

BOLLETTINO OLIVO GENOVA—COMUNICATO N. 3 del 19 MARZO 2026

SITUAZIONE ATTUALE

La buona dotazione idrica dei terreni favorisce lo sviluppo vegetativo dell'olivo. Negli oliveti ben esposti dell'areale costiero sono attualmente ben visibili i nuovi germogli apicali con giovani foglie in piena crescita. Sui rametti produttivi le gemme a fiore appaiono già in fase di inizio allungamento, con picciolo ben visibile. Nelle aree di primo entroterra e interne lo sviluppo fenologico è gradualmente più arretrato. L'andamento fenologico appare in linea con il 2025. Nel **Bollettino agrometeo n. 2,** disponibile al link: https://tinyurl.com/RLagrometeo0226, viene proposta l'analisi climatica del mese di febbraio e quella del periodo corrispondente all'inverno meteorologico appena trascorso.

GESTIONE OLIVETO

CONCIMAZIONE: il periodo che va dal risveglio vegetativo fino all'allegagione e all'indurimento del nocciolo è quello di maggior fabbisogno di elementi nutritivi. Tenendo conto che elementi a minore mobilità (come fosforo e potassio) dovrebbero già essere stati distribuiti, in questo periodo può essere necessario apportare **azoto (N)**.
Tra i diversi fertilizzanti utilizzabili possiamo annoverare quelli **organici**, che rilasciano piuttosto lentamente gli elementi nutritivi, quelli **organo-minerali,** che abbinano al rilascio rallentato anche una migliore efficienza, e quelli **minerali** come **l'urea, il solfato ammonico o il nitrato di calcio** che rendono disponibili gli elementi in tempi più brevi. Maggiori informazioni nella scheda tecnica dedicata alla concimazione dell'olivo: http://bit.ly/RLconc-olivo
Secondo il **Disciplinare Regionale di Produzione Integrata**, adottando le **schede a dose standard per la stima dei fabbisogni** e ipotizzando una dotazione normale di elementi nutritivi, si possono apportare **70 kg/ettaro di azoto per una produzione attesa di circa 30-50 q/ha di olive**. La dose standard può essere **incrementata** nel caso di scarsa dotazione di sostanza organica, scarsa attività vegetativa o per precipitazioni invernali particolarmente elevate (superiori ai 300 mm come in questa annata) o **ridotta** nel caso di eccesso di vigoria, terreno ben dotato di sostanza organica o in previsione di produzioni inferiori.

GESTIONE DEL TERRENO: la buona disponibilità idrica nei terreni favorisce lo sviluppo della vegetazione erbacea, che compete con l'olivo per risorse nutrizionali. Periodicamente è pertanto opportuno contenerne la crescita mediante operazioni di sfalcio o trinciatura che preservano il cotico erboso, particolarmente utile per limitare gli effetti erosivi di eventuali piogge abbondanti.

L'intervento SRA-ACA5 del PSP 2023-2027 prevede l'obbligo di gestione del cotico erboso esclusivamente mediante operazioni meccaniche di sfalcio, trinciatura-sfibratura o con interventi manuali. **Tali operazioni devono essere riportate sul Registro delle operazioni colturali.**

POTATURA DI PRODUZIONE

Con il ridursi del rischio di ritorni di freddo, si entra nella fase più adatta per la potatura di produzione, anche nelle aree di entroterra.
È quindi possibile intervenire con le modalità indicate nel numero precedente e, a partire dalle aree litoranee, effettuare anche tagli su rami di diametro maggiore per correggere la forma della chioma. Per le potature di **riforma totale** è invece necessario attendere il significativo aumento delle temperature e la completa ripresa vegetativa delle piante. Si ricorda che l'intensità della potatura dipende da diversi fattori, quali **l'età della pianta, la risposta vegetativa ai tagli, la vigoria**, nonché **l'entità della produzione, la quantità di rami dell'anno precedente e lo stato fitosanitario**. Per una potatura di produzione equilibrata non si dovrebbe asportare più del 20-30% della chioma. Anche l'**intervallo di tempo** tra gli interventi di potatura incide sull'intensità dei tagli e in genere a turni poliennali corrispondono maggiori tagli.
Per approfondimenti sull'argomento sono disponibili la scheda tecnica dedicata (https://tinyurl.com/potaturaOlivo) e il libro ***"L'OLIVO - Potatura e Concimazione***" (http://bit.ly/1K7OtZS)

L'intervento SRA-ACA25 del PSP 2023-2027 prevede tra gli impegni l'obbligo di potatura almeno nel primo, terzo e quinto anno.
Tali operazioni devono essere correttamente riportate sul Registro delle operazioni colturali.

GESTIONE DEI RESIDUI DI POTATURA

Nel caso in cui si vogliano smaltire i residui mediante bruciatura in campo è necessario **verificare che non sussistano divieti regionali per grave pericolosità da incendi** (e rispettare quanto previsto dall'art.182 comma 6 -bis, del **Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152** e ss mm o da eventuali disposizioni comunali), per non incorrere in sanzioni, ma soprattutto per non causare incendi. In particolare si possono "raccogliere e bruciare i residui ***in piccoli cumuli e in quantità giornaliere non superiori a tre metri steri per ettaro"***. In un'ottica di agricoltura sostenibile e conservativa, **è raccomandato sfruttare i residui per l'apporto di sostanza organica al terreno**, ad esempio trinciandoli durante il primo intervento di controllo delle infestanti. Poiché la degradazione del materiale da parte di microrganismi comporta il consumo di azoto è opportuno distribuire un piccolo quantitativo di urea (circa 2 kg /quintale di residui, o dose equivalente di **fertilizzanti organici azotati contenenti azoto a lenta cessione in caso di adesione all'intervento SRA-ACA21**) contestualmente all'operazione.

Le azioni dell'intervento SRA-ACA21 del PSP 2023-2027 prevedono impegni specifici per la gestione dei residui di potatura. **Le operazioni devono essere annotate sul Registro delle operazioni colturali.**

ASPETTI FITOSANITARI

CECIDOMIA DELL'OLIVO: in caso di infestazioni, per gli interventi seguire le indicazioni riportate nella scheda tecnica e contattare il CAAR di Sarzana per supporto nella definizione della migliore strategia e della corretta tempistica di intervento.
MOSCA DELL'OLIVO: chi impiega trappole di tipo attract and kill a lunga persistenza può prevederne il posizionamento già a partire dalla fine di marzo, con l'obiettivo di ridurre la popolazione della generazione primaverile di mosca. **Si ricorda che questo tipo di dispositivo è consigliato per grandi superfici.** Scheda tecnica al link: https://bit.ly/RLolivobio
INTERVENTI POST POTATURA: al termine della potatura è consigliabile effettuare tempestivamente un trattamento con **prodotti rameici**, utile per contrastare la diffusione di patologie fungine come l'**occhio di pavone,** la cui incidenza potrebbe essere elevata in relazione alle condizioni climatiche favorevoli di autunno e inverno, ma soprattutto **necessario** per disinfettare le ferite causate alla pianta attraverso le quali può diffondersi la **rogna.** Negli oliveti particolarmente colpiti dalla batteriosi è possibile impiegare anche concimi fogliari contenenti prodotti **induttori di resistenza o corroboranti** (questi ultimi in miscela al rame). Le schede tecniche recentemente revisionate relative alle principali patologie sono disponibili al link: http://bit.ly/RL-occhiopavone e http://bit.ly/RL-olivo-patologie

>> ATTENZIONE CECIDOMIA DELL'OLIVO <<

Prestare massima attenzione al materiale impiegato per la realizzazione di nuovi impianti. Tra le possibili vie di diffusione del parassita va sicuramente considerato anche l'acquisto di nuove piantine e il successivo impianto. Per evitare la diffusione dell'insetto la cui presenza può causare gravissimi problemi alle produzioni, si consiglia di **verificare con massima attenzione che le piante acquistate siano esenti da infestazioni (caratteristiche galle sulle foglie)** che contengono le forme larvali dell'insetto, che daranno origine a nuove generazioni di adulti e **nuove infestazioni anche in oliveti limitrofi**.
Maggiori informazioni nella scheda tecnica dedicata alla Cecidomia, recentemente revisionata e disponibile al link https://tinyurl.com/cecidomia-olivo e nel video di aggiornamento sulla situazione nel territorio regionale e sulle novità del 2026, disponibile al link: https://youtu.be/DlNdW5iAww8

NEWS E COMUNICAZIONI

Disciplinari di Produzione Integrata 2026 - i nuovi disciplinari sono disponibili su https://tinyurl.com/RLdisciplinari

Con **decreto del Dirigente n. 1836 del 9/03/2026,** è stato approvato in deroga contro Cecidomia nell'ambito della produzione integrata l'utilizzo del prodotto **EXIREL a base di cyantraniliprole:** https://tinyurl.com/DecretoEXIREL

Interventi PSP-CSR 2023/2027 - l'elenco dei bandi aperti disponibili al link: CSR 2023/2027 bandi aperti. Il termine ultimo di presentazione delle domande è il **15 maggio 2026** e Idovranno essere presentate tramite portale SIAN. I beneficiari sono tenuti a rispettare gli impegni e obblighi previsti dai rispettivi bandi a partire dal **1° gennaio 2026**.

REGIONE LIGURIA—Servizi alle imprese agricole e florovivaismo—LABO-CAAR—Loc. Pallodola, c/o Mercato 19038 Sarzana (SP) - **tel.** 0187.278756
e-mail caarservizi@regione.liguria.it – **Web** www.agriligurianet.it - sia.regione.liguria.it

www.facebook.com/agriligurianet Telegram: CAARserviziBot